

La proposta del Sole 24 Ore. Un modello precontrattuale unico per tutti gli strumenti finanziari, semplice, chiaro e comprensibile, con i punti chiave per scelte di investimento consapevoli

L'idea del prospetto semplificato per tutelare davvero il portafoglio

Nicola Borzi

■ L'informativa precontrattuale, quella cioè che precede la decisione di investimento, è il punto dolente di molte vicende di risparmio tradito. La quasi totalità dei piccoli investitori, infatti, non ha assolutamente alcuna familiarità con le centinaia di pagine che compongono i prospetti di emissione e collocamento della maggioranza dei prodotti finanziari più diffusi e complessi. Quando questi vengono proposti, nella stragrande maggioranza dei casi, i sottoscrittori compiono degli "atti di fede" nella correttezza dell'intermediario e firmano documenti e pagine di manleva, comprese le clausole dove confermano di essere stati informati a norma di legge sulle caratteristiche e i rischi dello strumento che stanno acquistando. Come le vicende del risparmio tradito dimostrano, invece, non è la moltiplicazione delle informazioni (pur necessaria in sede di prospetto) ma la loro semplificazione e trasparenza a fare la differenza nella consapevolezza dell'investitore. Soprattutto la semplicità e la cor-

rettezza: la capacità cioè di comunicare prima della firma del contratto la quantità di informazione sufficiente a spiegare cosa si sta per vendere (e comprare) ma anche di dare a questa informazione la qualità necessaria a evitare omissioni, fraintendimenti o, nei casi più estremi, raggiri.

È su queste basi che il 20 dicembre il direttore del Sole 24 Ore, Roberto Napoletano, ha costruito il suo editoriale «Il dovere della trasparenza, il coraggio del banchiere» dove ha chiesto a «un banchiere coraggioso» di farsi avanti e annunciare l'introduzione di un documento precontrattuale di due pagine con tutte le informazioni, chiare, semplici, dirette per spiegare ai risparmiatori cosa stanno per sottoscrivere. Una sorta di "bugiardino" come quello che accompagna i medicinali.

Il Sole 24 Ore, giovedì 31 dicembre, ha dato concretezza e una veste grafica a quella proposta elaborando le due pagine del modello di informativa precontrattuale semplificata che vedete a fianco. Un modello che mutua la semplicità, l'agilità e la completezza del

Kiid, il *Key Investor Information Document* che l'Unione Europea ha reso obbligatorio prima della vendita di quote di fondi comuni o Etf. Su due facciate, le sei sezioni presentano con un linguaggio semplice il prodotto e la categoria di appartenenza spiegandone gli obiettivi di investimento, i rischi (suddivisi in sette classi, dal minimo al massimo) e i rendimenti (anche con gli scenari probabilistici di rendimento che calcolano il ritorno ogni 100 euro investiti a seconda delle ipotesi più o meno positive), l'idoneità a diverse categorie di sottoscrittori. Ancora, vengono illustrate le spese, anche con un indicatore sintetico di costo annuo, assoluto e in percentuale su quanto investito, i risultati passati (se disponibili, oppure quelli di un prodotto o indice analogo) comparati a uno strumento di riferimento (*benchmark*), e tutte le informazioni pratiche sull'emittente/intermediario, comprese quelle per presentare reclami e chiedere l'intervento delle autorità vigilanti.

nicola.borzi@ilssole24ore.com

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli Investitori devono disporre in relazione al prodotto. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutare gli Investitori a capire la natura di questo prodotto e i rischi ad esso connessi.

BANCA ASSICURAZIONE SGR

PRODOTTO FINANZIARIO CATEGORIA

Obiettivi del prodotto

POLITICA DI INVESTIMENTO

Spiega l'obiettivo di rendimento, le caratteristiche dei titoli in cui investe il risparmiatore o il gestore dello strumento, l'orizzonte temporale d'investimento consigliato, la valuta di denominazione e la politica di remunerazione.

STRUMENTI FINANZIARI

PARAMETRO DI RIFERIMENTO

ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO



Profilo di rischio e di rendimento

INDICATORE SINTETICO

I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del prodotto. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del prodotto potrebbe cambiare nel tempo. La categoria più bassa dell'indicatore non indica un investimento privo di rischio.

GRADO DI RISCHIO



SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO



Profilo di idoneità

INDICATORE SINTETICO

È immaginabile una ripartizione secondo quella indicata dalla Banca d'Italia nell'individuazione dei profili di sottoscrittori di conti correnti, che in funzione del patrimonio investito indichi con colori tipo semaforo se lo strumento è del tutto o in parte idoneo o se non lo è a una categoria di investitori

	PATRIMONIO INVESTITO	IDONEITÀ
GIOVANI	0	no
FAMIGLIE		
Bassa operatività	0	no
Media operatività	2,5%	-
Elevata operatività	5,0%	ok
PENSIONATI		
Bassa operatività	2,5%	-
Media operatività	5,0%	ok

BANCA ASSICURAZIONE SGR

PRODOTTO FINANZIARIO CATEGORIA

Spese (ISC)

INDICATORE SINTETICO COSTI

Le spese sostenute sono utilizzate per coprire gli oneri di gestione del prodotto inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione dello stesso. Queste spese riducono il rendimento potenziale dell'investimento.

SPESE DI SOTTOSCRIZIONE E GESTIONE

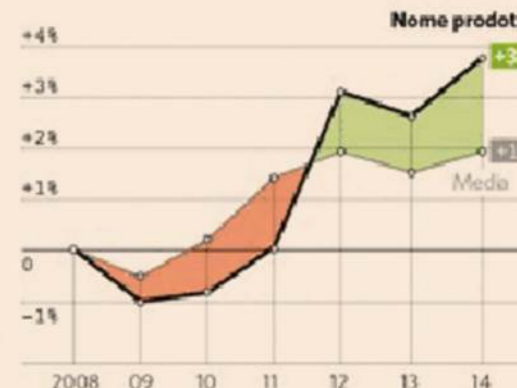
Indicano l'importo massimo dovuto.

	COSTI EURO-ANNO	%
GIOVANI	10	0,10
FAMIGLIE		
Bassa operatività	20	0,20
Media operatività	30	0,30
Elevata operatività	40	0,04
PENSIONATI		
Bassa operatività	15	0,15
Media operatività	25	0,25

Risultati passati

RENDIMENTO

Per alcune tipologie di strumenti o prodotti, specie in fase di emissione, non sarà disponibile alcun tipo di indicazione dei rendimenti precedenti - inesistenti - ma si potrebbe inserire nella sezione l'andamento realizzato in un orizzonte temporale analogo a quello cui fa riferimento lo strumento da uno strumento analogo "benchmark" (ad esempio, in caso di bond bancari, da un bond benchmark con identiche caratteristiche)



Informazioni pratiche

Depositario: Nome Società S.C.A.

Ulteriori informazioni sul prodotto, copie del Prospetto, dell'ultima Relazione annuale e della Relazione semestrale successiva, redatti in lingua italiana, sono disponibili gratuitamente sul sito web della Società di Gestione, <http://www.sgr.it> nonché presso la sede della Società medesima. Il presente prodotto è disciplinato dalla normativa in materia fiscale dello Stato italiano, che può avere un impatto sulla posizione fiscale personale dell'Investitore. Per ulteriori dettagli l'Investitore può rivolgersi al proprio consulente o al distributore. La Società può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del prodotto.

Reclami

INTERMEDIARIO

TELEFONO 02.3022.0001

MAIL reclamiprodotto@societàxyz.it

INTERNET www.societàxyz.it/reclami

AUTORITÀ VIGILANTI

BANCA D'ITALIA 02.3022.0001

CONSOB reclamiprodotto@societàxyz.it

COVIP www.societàxyz.it/reclami

IVASS www.societàxyz.it/reclami